



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro
DIVISIONE VIII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 8 marzo 2012 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla presenza dei dott.ri Andrea Annesi e Rosa Carucci della Divisione VIII della Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro, si è tenuta una riunione per l'esame della situazione aziendale della società STI SPA

Hanno partecipato:

- STI SPA rappresentata dalla dott.ssa Caterina Graffigna con l'assistenza di Confindustria Piacenza in persona del dott. Paolo Astorri.
e
- FIM CISL, UILM UIL, FISMIC, UGL METALMECCANICI nazionali e territoriali rispettivamente in persona dei sigg.ri Roberto Sopranzi, Luigi Bernazzani, Giancarlo Magrino, Lucia Cannata, Silvio Battistini, Sabrina Fabbri, Fabiana Agostini, Giorgio Anelli, Francesca Cappadonia unitamente alla RSU in persona dei sigg.ri Maria Immacolata Messina e Patrizia Marcello.

PREMESSO CHE

- STI SPA con sede legale in Caorso (PC) e sedi operative su tutto il territorio nazionale svolge attività di global service principalmente per il settore bancario.
- L'azienda, per il tramite di Confindustria Piacenza, ha presentato istanza, a questo Ministero, di esame congiunto ex art. 2 DPR 218/2000 per l'esame della situazione aziendale finalizzato alla richiesta di CIGS e le Parti sono state convocate per la data odierna.
- Nel corso della presente riunione, la società ha preliminarmente rappresentato di essere inquadrata contributivamente come industria e di applicare presso le proprie sedi il CCNL industria metalmeccanica ad eccezione delle sedi ubicate in provincia di Milano dove si applica il CCNL del terziario. La società ha, altresì, dichiarato che a causa dell'irreversibile e progressivo aggravarsi della situazione finanziaria e a causa della pesante contrazione dei ricavi si è trovata nella necessità di avviare le procedure volte alla messa in liquidazione e cessazione dell'attività lavorativa presso le sedi di Caorso (PC), Roma, Genova, Milano, Sesto S. Giovanni e Bologna denunciando un esubero complessivo pari a 238 dipendenti di cui n. 4 apprendisti.
- Le Parti si sono ampiamente confrontate al fine di individuare strumenti volti a garantire una gestione non traumatica dell'esubero e all'esito del confronto hanno convenuto di attivare un percorso di CIGS per crisi aziendale per cessazione di attività della durata di 12 mesi anche al fine di garantire una misura di sostegno al reddito dei lavoratori.
- La società ha, inoltre, precisato che la sede di Caorso (PC) è attualmente interessata da un programma di CIGS per crisi aziendale per evento improvviso ed imprevisto della durata di 12 mesi decorrenti dal 30 gennaio 2012 ed in favore di un numero massimo di 20 dipendenti, mentre nelle sedi di Bologna, con decorrenza dal 1° gennaio 2012 è in atto un CDS.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro
DIVISIONE VIII

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

1. Le premesse formano parte integrante del presente accordo;
2. STI SPA presenterà domanda di CIGS per crisi aziendale per cessazione di attività, ai sensi dell'art. 1, comma 5, legge 223/91 e del D.M. n. 31826 del 18/12/2002, a decorrere dal 19 marzo 2012, per un numero massimo di n. 234 unità lavorative, aventi diritto, così distribuite:
 - Sede di Caorso (PC): n. 35 unità lavorative;
 - Sede di Roma: n. 61 lavoratori,
 - Sedi di Genova: n. 24 lavoratori,
 - Sedi di Milano: n. 19 lavoratori,
 - Sede di Sesto San Giovanni: N. 6 lavoratori,
 - Sedi di Bologna: n. 86 lavoratori.
3. Il trattamento verrà richiesto per il periodo dal 19 marzo 2012 al 18 marzo 2013 per le sedi di Roma, Genova, Milano, Sesto san Giovanni e Bologna. Relativamente alle sedi di Bologna le Parti convengono che il CDS attualmente in essere produrrà i propri effetti sino al 18 marzo 2012.
4. Per la sede di Caorso (PC) la società richiederà la conversione del trattamento attualmente in essere in CIGS per cessazione di attività a decorrere dal 19 marzo 2012 sino al 29 gennaio 2013 con contestuale estensione della platea dei destinatari.
5. I lavoratori verranno sospesi a zero ore e la collocazione in CIGS dei medesimi avverrà con le gradualità necessarie al completamento delle residuali attività essenziali all'ultimazione delle attività in corso di esecuzione.
6. trattandosi di cessazione di attività non sussistono le condizioni per effettuare la rotazione del personale posto in CIGS. Tuttavia le Parti convengono che limitatamente allo svolgimento delle attività residuali di cui al punto precedente e per il tempo strettamente necessario, nonché per profili professionali fungibili, potranno essere attuate forme di rotazione tra i lavoratori adibiti a dette attività.
7. Al fine di gestire il personale dichiarato in esubero le Parti concordano di utilizzare i seguenti strumenti:
 - La società dichiara che sono in atto trattative finalizzate all'affitto/cessione dei complessi aziendali in favore di società del gruppo e/o di altri imprenditori da cui possono derivare soluzioni occupazionali per i lavoratori posti in CIGS.
 - La società si impegna a porre in essere ogni azione volta a favorire un'utile ricollocazione del personale sospeso presso altre imprese che risultino interessate ad acquisire alcune delle figure professionali collocate in CIGS.
 - Attivazione di corsi di formazione e riqualificazione professionale per il tramite di Fondimpresa e/o delle istituzioni Locali funzionali a garantire un'opportunità di ricollocazione al personale sospeso.
 - mobilità, subordinata al requisito della non opposizione, finalizzata sia alla ricollocazione presso aziende terze, sia alla realizzazione di progetti di auto imprenditorialità, sia al raggiungimento dei requisiti pensionistici.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro
DIVISIONE VIII

- 8. l'azienda richiederà il pagamento diretto, da parte dell'INPS, del trattamento di integrazione salariale; in attesa dell'intervento di detto pagamento, le Parti si impegnano a favorire l'attivazione, a livello locale, delle convenzioni con il sistema bancario funzionali all'anticipazione del trattamento da parte di detti istituti.
- 9. le Parti, su richiesta, si incontreranno, in sede aziendale a livello nazionale, per la verifica dell'andamento della CIGS e del piano di gestione delle eccedenze.

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti si danno atto di aver concluso con accordo la procedura di consultazione sindacale ai sensi del DPR 218/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per il MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Per STI SPA

per OO.SS.

PER CONFINDUSTRIA PIACENZA

per RSU